



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

Corso di Laurea Triennale in Lettere Moderne

Tesi di Laurea

# L'acquisizione della negazione in tedesco L2

Relatore

Professoressa Linda Badan

Laureanda

Giulia Albertin n° matr.2082524

Anno Accademico 2023 / 2024

# Indice

Ringraziamenti.....	3
1. Introduzione.....	4
2. La negazione.....	6
2.1 La negazione in italiano.....	6
2.2 La negazione in tedesco.....	8
2.3 Confronto tra la negazione in tedesco e la negazione in italiano.....	11
3. La ricerca: il questionario sulla negazione.....	13
3.1 Metodologia.....	14
3.1.1 Selezione dei partecipanti.....	14
3.1.2 Profilo sociolinguistico dei partecipanti.....	15
3.1.3 Il questionario.....	16
3.2 Ipotesi su difficoltà ed errori di traduzione.....	19
3.3 Risultati.....	19
3.4 Discussione su difficoltà ed errori di traduzione.....	36
4. Conclusioni.....	40
Bibliografia.....	41
Siti consultati.....	41

# Ringraziamenti

Ringrazio innanzitutto la Professoressa Linda Badan, relatrice di tesi, sempre disponibilissima, ottimista e gentile, molto motivante e coinvolgente durante la scrittura dell'elaborato.

Ringrazio inoltre la Professoressa Cecilia Poletto che, nonostante il periodo difficile, mi ha proposto l'esperimento poi sviluppato in questa tesi.

Ringrazio la disponibilissima e gentilissima Professoressa Franca Bonaldo, che mi ha permesso non solo di svolgere il tirocinio a scuola durante il percorso di laurea, ma ha anche messo a disposizione alcune ore delle sue lezioni per lo svolgimento dei test.

Ringrazio il Preside Enrico Ghion dell'Istituto d'Istruzione Superiore Albert Einstein di Piove di Sacco, grazie al quale ho ottenuto il permesso di somministrare il test di traduzione agli studenti.

Ringrazio gli studenti delle classi 5BL e 2AL, che si sono rivelati molto partecipativi e collaborativi, mostrando un buon livello di attenzione e di impegno durante lo svolgimento del test, atteggiamento per cui li ho, tra l'altro, caldamente ringraziati personalmente.

Ringrazio la Professoressa Karin Costanza per il suo pronto aiuto da madrelingua tedesca.

Un grazie anche ai miei genitori Laura e Stefano, a mia sorella Federica, al mio fidanzato Stefano per avermi sopportata e incoraggiata durante i periodi di stress.

Un grazie agli zii Alessandra e Massimo, alla nonna Bila e al nonno Giorgio che proprio il mese scorso è venuto a mancare.

Ringrazio infine gli amici e tutti coloro che mi sono stati vicini e hanno alleggerito le mie giornate.

Grazie,

Giulia

# 1. Introduzione

Questo lavoro si propone di indagare il processo di acquisizione della negazione in tedesco da parte di madrelingua italiani, focalizzandosi principalmente sugli errori e sulle particolarità che caratterizzano tale processo. A tali fini è opportuno, innanzitutto, chiarire il concetto di negazione e spiegare le strategie linguistiche che permettono di veicolarlo: in questo studio, in particolare, si sono analizzate le strategie linguistiche della lingua italiana e della lingua tedesca, non solo separatamente, ma anche proponendo un confronto fra i modi diversi di realizzare la negazione nelle due lingue. Se in italiano, infatti, si realizza la negazione standard tramite l'uso di un'unica particella, *non*, in tedesco la negazione standard si costruisce tramite l'uso di due principali *Negationswörter*, o parole di negazione, *nicht* e *kein*, ognuna delle quali richiesta da un determinato contesto. Se *kein* non ha nessuna controparte italiana per essere tradotto in modo letterale, *nicht* invece corrisponde all'italiano *non*, con la fondamentale diversità che *nicht* occupa una posizione postverbale, mentre *non* ne occupa una preverbale. L'italiano e il tedesco, inoltre, differiscono per quanto riguarda rispettivamente l'ammissibilità e la non ammissibilità della doppia negazione, cioè della compresenza di più elementi negativi all'interno della stessa frase negativa. Proprio per tali peculiarità proprie a ciascuna lingua, dunque, è comprensibile come un madrelingua italiano possa commettere errori nella costruzione di una frase in tedesco contenente una negazione, soprattutto se a tali diversità tra lingue se ne sommano altre, come ad esempio la presenza del sistema dei casi grammaticali, del genere neutro e di un ordine sintattico differente nella lingua tedesca. Per tale motivo, dunque, questo studio si propone di indagare tramite metodo sperimentale come dei madrelingua italiani acquisiscono la negazione in tedesco, somministrando un test di traduzione di frasi dall'italiano al tedesco, ciascuna contenente la negazione, a un gruppo di partecipanti di madrelingua italiana. L'analisi dei dati, in particolare, è essenziale per studiare la costruzione della negazione in tedesco, a volte realizzata in modo errato per questioni di agrammaticalità, come ad esempio nel caso dell'uso della doppia negazione in tedesco, altre volte realizzata in modo inaspettato rispetto a quello corretto ipotizzato, come nel caso dell'uso della costruzione di aggettivo e sostantivo *nessuna cosa* al posto del pronome *niente*. Quest'indagine sull'acquisizione della negazione in tedesco da parte di madrelingua italiani, in particolare, trae ispirazione dal dibattito circa la natura sintattica della negazione, che è perno di un progetto più ampio, il *Progetto B02*, dell'Università Goethe di Francoforte sul Meno, i cui principali ricercatori sono la Dottoressa Irene Caloi, la Professoressa Cecilia Poletto e il Professore Jacopo Torregrossa. Domandandosi, infatti, se

la negazione si realizzi in una posizione alta della struttura della frase o sia piuttosto in relazione ad altri elementi negativi interni alla frase, si alimenta ancor più non solo tale argomento di discussione, ma anche la nascita di vari studi e ricerche, tra cui questa tesi, che nel suo piccolo si propone di ravvivare il fuoco del dibattito sulla negazione.

## 2. La negazione

### 2.1 La negazione in italiano

Innanzitutto, prima di focalizzarsi su come si costruisce la negazione in italiano, occorre definire cosa sia la negazione. Secondo l'*Enciclopedia Treccani* la negazione è l'«assegnazione dei limiti di ciascun ente in modo da distinguerlo da tutti gli altri»<sup>1</sup>, cosicché non vi possano essere equivoci nel momento in cui si desidera ampliare le discussioni intorno a tale concetto. Sempre secondo la definizione tratta dall'*Enciclopedia Treccani*, dunque, la «negazione di frase è una risorsa che segnala che la situazione descritta in una frase non sussiste: in altri termini, essa inverte il valore di verità di una frase dichiarativa. In italiano, dove essa è espressa soprattutto dall'avverbio *non*, si ha dunque *non piove* (quindi «è falso che piova») rispetto alla sua controparte positiva *piove* (quindi «è vero che piove»)»<sup>2</sup>. Come già anticipato, l'«operazione del 'negare uno stato di cose' [...] si realizza nel caso più comune mediante l'aggiunta della particella negativa *non*, che [...] precede la forma finita del verbo (e gli eventuali clitici)» (Manzotti, 2001: II, 245).

È inoltre opportuno specificare che l'«azione del negare può servire nella situazione concreta della interazione linguistica a diversi scopi comunicativi. I due scopi centrali sono:

- i) l'informazione dell'interlocutore, come in: [...] *Secondo te il caffè basta o non basta? – Non basta;*
- ii) la refutazione di una frase di valore opposto, effettivamente asserita da altri o solo potenziale», come nella già citata frase *Non piove* (Manzotti, 2001: II, 245).

Quando, inoltre, la negazione agisce sulle relazioni sintattiche e semantiche della frase, si distinguono tre principali categorie di negazione:

- 1) 'negazione predicativa frasale', che caratterizza una frase sintatticamente negativa, o agendo sul legame tra soggetto e predicato come nella frase *Maria non glielo ha detto* o agendo sul sussistere del predicato come nella frase *Non piove;*
- 2) 'negazione predicativa di costituente', quando si negano degli elementi in funzione predicativa all'interno di un costituente, come nella frase *Il non completo riempimento dei serbatoi può*

---

<sup>1</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/concetto\\_\(Enciclopedia-Italiana\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/concetto_(Enciclopedia-Italiana)/)

<sup>2</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/negazione\\_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/negazione_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)

*provocare disturbi nel funzionamento*, dove *completo* è un aggettivo che ‘predica’ qualcosa del deverbale *riempimento*;

3) ‘negazione relazionale di costituente’, per la quale, ad esempio, si nega che il costituente in questione intervenga nella proposizione o perché in suo luogo ve ne è un altro, come nel caso della frase *Ci è andata non con Maria – ci è andata con Gianna*, o perché non vi è nessun costituente che intervenga con quella particolare funzione semantica nello stato di cose, come nel caso della frase *Ci è andata senza Maria*, caratterizzata pertanto da ‘negazione privativa’ (Manzotti, 2001: II, 247-252).

L’idea di negazione, tra l’altro, è resa con strategie linguistiche diverse: non solo tramite la particella negativa *non*, bensì anche tramite altri elementi negativi come ad esempio *mica*, *nessuno*, *niente*, *mai*. Per quanto concerne l’avverbio *mica*, di notevole rilievo è il lavoro di Cinque (1991) circa la sua distribuzione sintattica e la sua funzione nell’italiano settentrionale. In particolare, Cinque specifica il comportamento di *mica* all’interno della frase: «*mica* può accompagnare l’avverbio *non*, formando con esso una negazione discontinua (1), ma può anche negare autonomamente una frase (2).

(1) Non hai mica una penna da prestarmi?

(2) Mica vorrai arrabbiarti per così poco»

(Sacchetto, 2023: 3).

Per quanto riguarda i quantificatori negativi *nessuno*, *niente/nulla*, *mai*, occorre chiarire che si riferiscono rispettivamente alle categorie di essere animato, entità inanimata e tempo. *Nessuno* può essere pronomi o aggettivo; *niente/nulla* sono solo pronomi di forma invariabile; *mai* è un avverbio. Se tali elementi negativi sono collocati «o normalmente, o per anteposizione anaforica o per topicalizzazione davanti al verbo», allora la particella *non* è assente dalla frase. Si considerino, ad esempio, le frasi *A nessuno lo ha detto*, *Da nessuna parte potrebbe stare meglio*, *Niente gli fa piacere*, *Mai io glielo avrei detto*, in cui gli elementi negativi si trovano davanti al verbo, realizzando la negatività sintattica della frase senza la presenza della particella *non* (Manzotti, 2001: II, 263-264). Quando gli elementi negativi, al contrario, sono collocati nella portata della negazione indotta dalla particella *non*, cioè nel segmento di frase entro cui la negazione esercita il suo effetto, allora tali elementi negativi sono in compresenza con la particella *non* senza produrre agrammaticalità. Risultano infatti grammaticali le frasi esemplificative *Non ha parlato di niente a nessuno*, *Non ha spedito nessuna lettera a nessun amico*, *Non ha mai danzato* (Manzotti, 2001: II, 263).

È necessario soffermarsi, infine, sulla coordinazione negativa, che si può realizzare in due modi:

- quando gli operatori di coordinazione sono neutrali rispetto alla positività o alla negatività delle frasi da congiungere o rispetto ai sintagmi esterni o interni alla portata della negazione, tali operatori si possono usare sia in presenza sia in assenza di negazione. Si considerino le frasi *Le ha scritto e le ha telefonato*, *Non le ha scritto e non le ha telefonato*, *Ha visto Gianna e Anna* e *Non ha visto Gianna e Anna*, dove lo stesso operatore di congiunzione e lega frasi positive o negative, sintagmi esterni o interni alla portata della negazione;
- se gli strumenti di coordinazione sono sensibili alla negazione, allora si possono avere due esiti. 1) Se sono segnali che intensificano la negatività, aggiungendo uno stato di cose negativo a uno stato di cose negativo, allora si tratta o di un avverbio di 'incremento' come *neanche*, *nemmeno*, *neppure* (esemplificative le frasi *Non le ha scritto e nemmeno le ha telefonato*, *Non ha visto Gianna e nemmeno Anna*) o di un operatore di congiunzione negativo di incremento, cioè *né*, equivalente a *e nemmeno* (esemplificative le frasi *Non le ha scritto né le ha telefonato*, *Non ha visto Gianna né Anna*). 2) Si utilizza l'operatore negativo correlativo *né...né* (equivalente al positivo *sia...sia*), ripetuto davanti ad ognuno dei due o più congiunti: esemplificative le frasi *Né le ha scritto né le ha telefonato*, *Non ha visto né Gianna né Anna* (Manzotti, 2001: II, 299-300).

## 2.2 La negazione in tedesco

La negazione in tedesco, in tedesco *die Verneinung* o *die Negation*, si realizza tramite due principali *Negationswörter* o parole di negazione, *nicht* e *kein* (Alella e Marini, 1996: 11-12).

*Nicht* si usa come avverbio, non è declinato e si inserisce in posizione postverbale. Può essere collocato:

- davanti a predicato nominale, sia sostantivo sia aggettivo, come rispettivamente esemplificano le frasi *Du bist nicht mein Freund*, Non sei mio amico; *Wir sind nicht reich*, Noi non siamo ricchi;
- davanti a complemento con preposizione, come ad esempio *Wir wohnen nicht in diesem Haus*, Noi non abitiamo in questa casa;

- davanti ad avverbio, come nel caso di *Diese Schüler lernen nicht fleißig*, Questi studenti non studiano diligentemente;
- dopo il verbo in una frase senza complementi, come in *Das Kind spielt nicht*, Il bambino non gioca;
- dopo il soggetto nella frase interrogativa in cui il verbo precede immediatamente il soggetto, ad esempio nella frase *Spielt das Kind nicht?* Non gioca il bambino?;
- dopo complementi senza preposizioni, come in *Mein Freund zeigt seiner Mutter sein Heft nicht*, Il mio amico non fa vedere il suo quaderno a sua madre. In particolare, per quanto concerne il complemento oggetto, *nicht* si utilizza per negare sostantivi preceduti da articolo determinativo, aggettivo dimostrativo o aggettivo possessivo, come rispettivamente nelle frasi *Ich nehme den Zug nicht*, Non prendo il treno; *Ich mag diese Blume nicht*, Non apprezzo questo fiore; *Ich kenne deine Schwester nicht*, Non conosco tua sorella;
- dopo il complemento di tempo, anche se si tratta di un avverbio, come nelle frasi esemplificative *Diese Techniker arbeiten in dieser Woche nicht*, Questi tecnici non lavorano in questa settimana; *Warum schreibst du jetzt nicht?* Perché non scrivi adesso? (Alella e Marini, 1996: 11-12);
- davanti al prefisso di un verbo separabile se quest'ultimo è al tempo tedesco *Präsens*, corrispondente al presente italiano, o *Präteritum*, corrispondente ai tempi imperfetto e passato remoto italiani, come ad esempio nella frase *Sie ruft/rief ihn nicht an*, Non gli telefona/telefonò;
- davanti al participio quando questo costituisce un tempo verbale composto, come in *Er hat seine Bilder nicht verkauft*, Non ha venduto i suoi quadri;
- davanti all'infinito in presenza di un verbo modale nella frase, come in *Er will seine Bilder nicht verkaufen*, Non vuole vendere i suoi quadri (Pilcher, 2005: 116-117).

*Kein*, invece, è la «forma negativa dell'articolo indeterminativo» *ein* (Pilcher, 2005: 15-16): per questo *kein, keine, kein* si declina come *ein, eine, ein* in base al genere dei sostantivi, ai casi nominativo, accusativo, dativo, genitivo e all'eventuale presenza o meno di un aggettivo antecedente rispetto al sostantivo negato. *Kein* si usa per:

- negare un sostantivo che nella rispettiva frase affermativa è preceduto da un articolo indeterminativo, come nelle frasi esemplificative *Ich habe einen Brief*, Ho una lettera; *Ich*

*habe keinen Brief*, Non ho una lettera; *Ich kaufe eine Zeitung*, Compro un giornale; *Ich kaufe keine Zeitung*, Non compro nessun giornale (reso in italiano con l'aggettivo *nessuno*);

- negare un sostantivo che nella rispettiva frase affermativa non è preceduto da articolo, come esemplificano le frasi *Ich habe Angst*, Ho paura; *Ich habe keine Angst*, Non ho paura; *Ich lese Briefe*, Leggo delle lettere (reso in italiano con il partitivo); *Ich lese keine Briefe*, Non leggo lettere (Alella e Marini, 1996: 11-12).

Occorre sottolineare che la negazione in tedesco è resa dalla presenza di un solo elemento negativo: tant'è vero che con l'occorrenza di due elementi negativi verrebbe meno il senso negativo di un'espressione. Si deve, dunque, selezionare un'unica *Negationswort* o parola negativa, scelta tra *nicht*, *kein* o altre *Negationswörter* quali:

- gli avverbi *keinesfalls*, *keineswegs*, *nie/niemals*, rispettivamente *in nessun caso*, *in nessun modo/affatto*, *mai*, di cui esemplificative le frasi *Die Daten werden keinesfalls verbreitet*, I dati non verranno in nessun caso diffusi; *Dieser Strand ist keineswegs ruhig*, Questa spiaggia non è affatto tranquilla; *Ich bin nie in Deutschland gewesen*, Non sono mai stato in Germania (Pilcher, 2019: 138);
- gli avverbi di luogo *nirgendwo/nirgends* per lo stato in luogo, *nirgendwohin* per il moto a luogo, *nirgendwoher* per il moto da luogo, tutti corrispondenti all'italiano *da nessuna parte*, di cui gli esempi nelle frasi *Ich finde sie nirgends/nirgendwo*, Non la trovo da nessuna parte; *Ich gehe nirgendwohin*, Non vado da nessuna parte; *Ich komme nirgendwoher*, Non provengo da nessuna parte;
- il pronome per entità inanimata *nichts*, indeclinabile, tradotto in italiano con i pronomi *niente/nulla*, come in *Ich mache nichts*. Non faccio niente/nulla;
- il pronome per entità animata *niemand*, *nessuno*, controparte negativa del pronome *jemand*, *qualcuno*, entrambi declinabili, anche se «al dativo e all'accusativo coesistono le forme declinate e indeclinate» (Grassi, 2005: 278). *Nessuno* si traduce dunque in *niemand* al nominativo, *niemanden* all'accusativo, *niemandem* al dativo e *niemandes* al genitivo, di cui esemplificative le frasi *Niemand ist hier*, Nessuno è qui; *Ich sehe niemanden*, Non vedo nessuno; *Ich spreche mit niemandem*, Non parlo con nessuno; *Diese Tasche ist niemandes*, Questa borsa non è di nessuno (Grassi, 2005: 278-283). Si noti, inoltre, la differenza d'uso tra il pronome *niemand*, usato in senso assoluto, come in *Niemand kann trinken*, Nessuno può bere, e il pronome *keiner*, *keine*, *keines/keins*, che solitamente si trova davanti al genitivo

plurale di un sostantivo, come in *Keiner der Männer/Keine der Frauen/Keines der Mädchen sprach gut Englisch*, Nessuno degli uomini/nessuna delle donne/nessuna delle ragazze parlava bene l'inglese. *Keiner, keine, keines/keins* può anche riferirsi a un'entità determinata come in *Kennst du ein gutes Restaurant? – Ich kenne keines*, Conosci un buon ristorante? – Non ne conosco nessuno (Alella e Marini, 1996: 248-251).

- le congiunzioni coordinanti correlative *weder...noch*, in italiano *né...né*, come in *Weder der Chef noch die Sekretärin wussten es*, Né il direttore né la segretaria lo sapevano; *Wir fanden weder in Köln noch in Düsseldorf ein preiswertes Hotel*, Non trovavamo alcun albergo a buon prezzo né a Colonia né a Düsseldorf (Grassi, 2005: 320-328).

## 2.3 Confronto tra la negazione in tedesco e la negazione in italiano

Segue un breve ma efficace confronto tra la negazione in tedesco e la negazione in italiano:

- se in italiano la negazione standard si realizza tramite l'uso di un'unica particella, *non*, in tedesco la negazione standard si costruisce tramite l'uso di due principali *Negationswörter*, *nicht* e *kein*. Un madrelingua italiano deve dunque entrare nella logica di esprimere la negazione in due modi differenti in base ai contesti, cioè in base all'elemento che si vuole negare;
- se in italiano la doppia negazione, ossia la compresenza di più elementi negativi all'interno della stessa frase, è possibile, in tedesco la doppia negazione è impossibile, cosicché la compresenza di più elementi negativi all'interno della stessa frase la renderebbe agrammaticale. Un madrelingua italiano deve pertanto entrare nella logica per cui per negare un'espressione serve sempre soltanto un unico elemento negativo;
- *kein* è la controparte negativa dell'articolo indeterminativo tedesco *ein*, pertanto si tratta di un elemento grammaticale che non corrisponde a nessun elemento specifico in italiano: in particolare, *kein* non solo veicola la negazione, ma va anche accordato secondo genere, numero e caso del nome che lo segue. Un madrelingua italiano trova quindi difficoltà nella compresenza di queste molteplici funzioni in *kein*, che ne rendono indubbiamente più complesso l'uso;

- *nicht* trova più facilmente una corrispondenza nel *non* italiano, con la differenza che *nicht* è postverbale, mentre *non* è preverbale: ciò si nota anche nelle frasi caratterizzate da tempi verbali composti, dove *nicht* segue sempre la forma flessa dell'ausiliare, mentre *non* la precede. Si considerino le frasi esemplificative con un tempo verbale semplice e con un tempo verbale composto, rispettivamente *Ich lese*, Leggo; *Ich lese nicht*, Non leggo; *Ich habe gelesen*, lo ho letto; *Ich habe nicht gelesen*, lo non ho letto. Circa la posizione di *nicht* e di *non* all'interno della frase, tra l'altro, è interessante istituire un confronto con la negazione francese, realizzata attraverso gli elementi *ne...pas*, il primo in posizione preverbale e il secondo in posizione postverbale, come ad esempio in *Je ne parle pas*, lo non parlo; *Je n'ai pas parlé*, lo non ho parlato. Benché nella lingua francese sia necessaria la compresenza di due elementi – uno preverbale e uno postverbale – per realizzare la negazione, caratteristica assente nella lingua italiana e nella lingua tedesca, in cui è necessario un elemento soltanto, i parallelismi *ne-non* e *pas-nicht* risultano comunque istantaneamente chiari per le loro peculiarità comuni di occupare posizioni rispettivamente preverbal e postverbal. Tale differenza di posizione tra *nicht* e *non*, inoltre, è rilevante negli studi di Clahsen e Muysken (1986), rianalizzati e ampliati da Tommaselli e Schwartz (1990), circa gli stadi di acquisizione della negazione nell'L2 tedesca da parte di studenti di lingua romanza L1 (Sánchez & Austin, 2020: 12). Secondo tali studi, infatti, gli studenti di lingua romanza L1 che devono acquisire la negazione nella lingua tedesca L2 attraversano solitamente tre stadi: 1) negazione preverbale, 2) negazione postverbale 3) separazione della negazione o *NEG-Trennung*. Altrettanto centrale si delinea negli studi di Laka (1994) la posizione della negazione nelle varie lingue, che può essere proiettata al di sopra, come nel basco, o al di sotto, come nell'inglese, della proiezione TP, o *Tense Phrase*.

### 3. La ricerca: il questionario sulla negazione

Il questionario sottoposto agli studenti si propone come obiettivo l'indagine sull'acquisizione della negazione in tedesco da parte di studenti parlanti nativi di italiano. Le due lingue, infatti, italiano e tedesco, presentano una differenza sostanziale, rispettivamente l'ammissibilità e la non ammissibilità della doppia negazione all'interno della struttura sintattica di una frase. Proprio per questo notevole scarto tra le due lingue risulta interessante osservare come i madrelingua italiani approcciano la negazione tedesca, in particolare nel momento in cui è loro richiesto di esprimere in tedesco le stesse frasi negative che in italiano richiedono la compresenza di due elementi negativi all'interno della stessa frase. Sulla base di tali considerazioni, in questa tesi si sono voluti quindi indagare i modi in cui si comportano, innanzitutto, i madrelingua italiani di fronte alle stesse frasi negative realizzate con strategie linguistiche differenti. È interessante osservare, ad esempio, la loro conoscenza o meno della strategia, benché nella frase negativa italiana sia presente, di non inserire la doppia negazione anche nella frase negativa tedesca durante un lavoro di traduzione dall'italiano al tedesco. È inoltre fondamentale notare, nel caso in cui gli studenti conoscessero tale strategia, la presenza o meno di altri errori o altre peculiarità inaspettate di traduzione, magari confusi proprio dalla struttura della frase negativa o dal fatto che la negazione tedesca può essere resa sia con *nicht* sia con *kein*, quest'ultimo mancante di una controparte italiana traducibile letteralmente. Tali questioni si profilano essenziali all'interno della presente indagine che, grazie ai dati raccolti, si inserisce nel dibattito sull'acquisizione della negazione in tedesco, questione che tra l'altro si situa in seno a un discorso più ampio, quello riguardante la natura sintattica della negazione. Tale argomento di ricerca, da cui questo lavoro si è ispirato, è infatti il perno del progetto di ricerca *Progetto B02* dell'Università Goethe di Francoforte sul Meno, i cui principali ricercatori sono la Dottoressa Irene Caloi, la Professoressa Cecilia Poletto e il Professore Jacopo Torregrossa. Com'è dichiarato nel sito del progetto stesso, «The syntactic nature of negative concord (NC) is still under debate. On the one hand, some theoretical accounts connect the emergence of NC to the high position of negation in sentence structure. On the other hand, some studies establish a relationship between NC and the internal syntactic properties of Negative Concord Items (NCI) in a language»<sup>3</sup>. Circa il dibattito sulla natura sintattica della negazione, pertanto, ci si domanda se la negazione si realizza in una posizione alta della struttura della frase o è piuttosto in relazione ad altri elementi negativi interni alla frase:

---

<sup>3</sup> [https://www.uni-frankfurt.de/149335708/Project\\_B02\\_Negative\\_Concord\\_in\\_adult\\_L2\\_acquisition](https://www.uni-frankfurt.de/149335708/Project_B02_Negative_Concord_in_adult_L2_acquisition)

un'indagine ambiziosa, dunque, che può essere arricchita da ulteriori studi e raccolte dati, come ambisce a fare il presente lavoro, anche se in forma ridotta e naturalmente in stato embrionale. Anche un'analisi di misura molto ridotta, infatti, può contribuire alla molteplicità di sfaccettature che si delineano come tasselli della complessità di una ricerca di respiro più ampio.

## 3.1 Metodologia

### 3.1.1 Selezione dei partecipanti

L'analisi sulla natura sintattica della negazione e in particolare, in questo esperimento, sull'acquisizione della negazione in tedesco da parte di madrelingua italiani è tanto più efficiente e interessante quanto più i processi di indagine sono applicativi e sperimentali. Risulta dunque essenziale basarsi sui dati oggettivi della realtà per poter sviluppare uno studio efficace. È per tale ragione che si è pensato di indagare il tema dell'acquisizione della negazione in tedesco da parte di madrelingua italiani proprio partendo dall'osservazione di come alcuni madrelingua italiani costruiscono frasi negative in tedesco. Lo studio, dunque, comincia con l'individuazione di un gruppo di soggetti partecipanti madrelingua italiani che siano disponibili non solo ad effettuare un test di traduzione di frasi di natura negativa dall'italiano al tedesco ma anche a lasciarlo a disposizione come oggetto di studio della ricerca. Come soggetti campione sono stati individuati gli alunni dell'Istituto d'Istruzione Superiore Albert Einstein di Piove di Sacco, in provincia di Padova. L'offerta formativa dell'Istituto in realtà consta di diversi indirizzi liceali e tecnici, ma per i fini dello studio in questione è stato necessario selezionare di studenti dell'indirizzo liceale linguistico che apprendono il tedesco come seconda lingua. È stato quindi cruciale contattare la Professoressa di Italiano, Latino, Storia e Geografia presso alcune classi degli indirizzi scientifico e linguistico per chiederle se in una delle sue classi del liceo linguistico fosse stato possibile somministrare un test anonimo di traduzione di frasi dall'italiano al tedesco, necessario ai fini della scrittura di una tesi di laurea triennale in Lettere Moderne presso l'Università di Padova. Dopo aver informato il Preside e aver ottenuto l'approvazione anche da parte delle famiglie degli studenti minorenni, si è accordato di somministrare il test agli studenti della classe 2AL lunedì 28 ottobre 2024 alle ore 11.00 presso l'aula A7 del plesso A dell'Istituto. Essendo gli alunni minorenni, le famiglie erano già state avvisate dell'anonimia del test ai fini della scrittura di una tesi di laurea e avevano dato la liberatoria per

permettere la partecipazione al test. Purtroppo, però, gli studenti della classe seconda non avevano alcuni prerequisiti necessari per tradurre le frasi loro somministrate: benché avessero già studiato la negazione in tedesco – cosa di cui già ci eravamo accertati – non ne avevano ancora una buona padronanza, senza tralasciare che non conoscevano né il tempo passato dei verbi in tedesco né alcuni pronomi o aggettivi, tutti elementi presenti nel test. Questi dati ottenuti sarebbero pertanto risultati troppo contaminati e depistanti, così si è pensato di riproporre il test a una classe quinta del liceo linguistico, la 5BL, formata da studenti che, proprio per il numero maggiore di anni dedicati allo studio del tedesco, hanno dimostrato avere i prerequisiti necessari per tradurre più agevolmente le frasi proposte.

### **3.1.2 Profilo sociolinguistico dei partecipanti**

Gli studenti della classe 5BL che hanno partecipato al test sono 24. Di questi 24 partecipanti, si sono dovuti escludere i prodotti forniti da un partecipante disgrafico e un partecipante madrelingua bosniaco. I test considerati sono in totale 22. Segue l'elenco dei dati sociolinguistici dei partecipanti considerati.

**Età:** 18 partecipanti di 18 anni, 3 partecipanti di 17 anni, 1 partecipante di 19 anni.

**Genere:** 21 partecipanti di sesso femminile, 1 partecipante di sesso maschile.

**Luogo di nascita:** 22 partecipanti nati in Italia (19 in Provincia di Padova, 3 in Provincia di Venezia).

**Disturbi specifici del linguaggio:** nessun partecipante dimostra disturbi del linguaggio.

**Lingua nativa:** 22 partecipanti madrelingua italiani.

**Altre lingue parlate:** è interessante notare come la maggioranza dei partecipanti mostri una conoscenza più approfondita dell'inglese rispetto allo spagnolo, conosciuto per lo più a livello intermedio, e rispetto al tedesco, conosciuto per lo più a livello principiante. Segue la tabella.

	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Francese
<b>Principiante: A1-A2</b>		4	14	1
<b>Intermedio: B1-B2</b>	12	17	7	
<b>Avanzato: C1-C2</b>	10	1	1	

**Anni di studio del tedesco:** 5 anni per 19 partecipanti, 4 anni per 3 partecipanti.

**Soggiorni o periodi di vita vissuti in Germania (più di un mese):** nessun partecipante ha soggiornato per lunghi periodi in Germania.

**Contatti con la Germania al di fuori dell'ambiente scolastico:** due ragazze hanno contatti con il loro rispettivo zio che abita in Germania.

### 3.1.3 Il questionario

I test proposti ad entrambe le classi sono costituiti da due sezioni: ad ogni studente, infatti, è stato non solo consegnato il test di traduzione ma anche un breve questionario sociolinguistico. Quest'ultimo richiede da un lato il nome, il cognome, l'età, il genere e il luogo di nascita del partecipante, dall'altro informazioni di tipo linguistico circa la lingua nativa, eventuali disturbi specifici del linguaggio, altre lingue parlate con il rispettivo livello di conoscenza, la quantità di anni di studio del tedesco, eventuali lunghi soggiorni o periodi di vita vissuti in Germania ed eventuali contatti costanti con la Germania al di fuori dell'ambiente scolastico. Tali informazioni, in effetti, si rivelano molto utili per avere un contesto adeguato per saper trattare nel modo più opportuno possibile i dati ottenuti dal test vero e proprio. Il test somministrato alla classe 5BL mira a fornire una panoramica ampia e diversificata delle varie tipologie di frasi caratterizzate dalla doppia negazione. Le frasi contenenti negazioni da tradurre dall'italiano al tedesco sono trentacinque in totale, inframmezzate da dieci filler. Segue la tabella con i vari gruppi di frasi proposte all'interno del test e le rispettive traduzioni, il più possibile lineari, in tedesco.

		Frase in italiano	Frase in tedesco
1	a	Nessuno è venuto	Niemand ist gekommen
	b	Non è venuto nessuno	Niemand ist gekommen
	c	Nessun amico è venuto	Kein Freund ist gekommen

	d	Non è venuto nessun amico	Kein Freund ist gekommen
2	a	Niente è successo	Nichts ist passiert
	b	Non è successo niente	Nichts ist passiert
	c	Nessun incidente è successo	Kein Unfall ist passiert
	d	Non è successo nessun incidente	Kein Unfall ist passiert
3	a	Non ho visto niente	Ich habe nichts gesehen
	b	Non ho visto nessuno	Ich habe niemanden gesehen
	c	Non ho visto nessun film	Ich habe keinen Film gesehen
	d	Non ho visto nessuno studente	Ich habe keinen Studenten/keinen Schüler gesehen
4	a	Non ho portato niente con me	Ich habe nichts mitgebracht
	b	Non ho portato nessuno con me	Ich habe niemanden mitgebracht
	c	Non ho portato nessun gioco con me	Ich habe kein Spiel mitgebracht
	d	Non ho portato nessun amico con me	Ich habe keinen Freund mitgebracht
5	a	Non ho regalato il fiore a nessuno	Ich habe niemandem die Blume geschenkt
	b	Non ho regalato il fiore a nessuna signora	Ich habe keiner Frau die Blume geschenkt
	c	Non ho spedito la lettera a nessuno	Ich habe niemandem den Brief geschickt
	d	Non ho spedito la lettera a nessun amico	Ich habe keinem Freund den Brief geschickt
6	a	Non l'ho regalato a nessuno	Ich habe es niemandem geschenkt
	b	Non l'ho regalato a nessuna signora	Ich habe es keiner Frau geschenkt
	c	Non l'ho spedita a nessuno	Ich habe sie niemandem geschickt
	d	Non l'ho spedita a nessun amico	Ich habe sie keinem Freund geschickt
7	a	La borsa non è di nessuno	Die Tasche ist niemandes
	b	La borsa non è di nessuna signora	Die Tasche ist keiner Frau
	c	La borsa non è di nessuna ragazza	Die Tasche ist keines Mädchens
	d	La borsa non è di nessun amico	Die Tasche ist keines Freundes
8	a	Non ho mai nuotato	Ich habe nie geschwommen
	b	Non ho mai danzato	Ich habe nie getanzt
9	a	Non ho mai visto il presidente	Ich habe den Präsidenten nie gesehen
	b	Non ho mai visto un film	Ich habe einen Film nie gesehen
10	a	Non l'ho mai visto	Ich habe ihn/es nie gesehen
11	a	Non ho mangiato né carne né pesce	Ich habe weder Fleisch noch Fisch gegessen
	b	Non ho mai mangiato né carne né pesce	Ich habe noch nie weder Fleisch noch Fisch gegessen

Le diverse frasi da tradurre sono state raggruppate sulla base delle seguenti caratteristiche:

- 1- Gruppo 1: verbo inaccusativo al tempo passato prossimo; soggetto animato di terza persona singolare; variazione della posizione del soggetto anteposto o posposto rispetto al predicato che comporta la presenza o meno della doppia negazione; variazione di due differenti soggetti, uno costituito da pronome, l'altro costituito da aggettivo e sostantivo; variazione della funzione, pronominale o aggettivale, dell'elemento nessun/nessuno.
- 2- Gruppo 2: verbo inaccusativo al tempo passato prossimo; soggetto inanimato di terza persona singolare; variazione della posizione del soggetto anteposto o posposto rispetto al predicato che comporta la presenza o meno della doppia negazione; variazione di due differenti soggetti, uno costituito da pronome, l'altro costituito da aggettivo e sostantivo.
- 3- Gruppo 3: verbo transitivo al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; variazione di quattro tipologie di complemento oggetto: pronome per entità animata e inanimata, aggettivo e sostantivo per entità animata e inanimata; variazione della funzione, pronominale o aggettivale, dell'elemento nessun/nessuno.
- 4- Gruppo 4: verbo transitivo al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; variazione di quattro tipologie di complemento oggetto: pronome per entità animata e inanimata, aggettivo e sostantivo per entità animata e inanimata; variazione della funzione, pronominale o aggettivale, dell'elemento nessun/nessuno; complemento di compagnia.
- 5- Gruppo 5: verbo transitivo trivalente al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; complemento oggetto; variazione del complemento di termine, costituito da pronome o da aggettivo e sostantivo.
- 6- Gruppo 6: verbo transitivo trivalente al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; complemento oggetto clitico; variazione del complemento di termine, costituito da pronome o da aggettivo e sostantivo.
- 7- Gruppo 7: verbo essere con funzione predicativa al tempo presente; soggetto di terza persona singolare; doppia negazione; variazione del complemento di specificazione, costituito da pronome o da aggettivo e sostantivo.
- 8- Gruppo 8: verbo inergativo al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; avverbio *mai*.
- 9- Gruppo 9: verbo transitivo al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; complemento oggetto; avverbio *mai*.

10- Gruppo 10: verbo transitivo al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; complemento oggetto clitico; avverbio *mai*.

11- Gruppo 11: verbo transitivo al tempo passato prossimo; soggetto sottinteso di prima persona singolare; doppia negazione; complemento oggetto costituito dalle congiunzioni correlative *né...né*; presenza o meno dell'avverbio *mai*.

## 3.2 Ipotesi su difficoltà ed errori di traduzione

Segue la lista delle ipotesi su possibili difficoltà ed errori di traduzione dall'italiano al tedesco da parte dei madrelingua italiani:

- 1) Difficoltà a gestire la compresenza di negazione e articolo, sostantivo o pronome declinato in un caso differente dal nominativo (principalmente per quanto concerne *niemand* e *kein*), nei gruppi 3, 4, 5, 6, 7, 9;
- 2) Difficoltà a costruire la frase negativa tedesca mantenendo un corretto ordine sintattico dei vari complementi a causa di dubbi circa dove inserire le *Negationswörter*, in tutti i gruppi;
- 3) Uso scorretto della doppia negazione nella frase tedesca per analogia con la frase italiana, in tutti i gruppi;
- 4) Uso di *nicht/kein/niemand/nichts* in modo improprio, cioè confondendo i contesti in cui andrebbero usati, in tutti i gruppi.

## 3.3 Risultati

Seguono i dati dei 22 test di traduzione considerati somministrati ai partecipanti della classe 5BL. L'ordine corrisponde agli 11 blocchi di frasi di natura negativa da tradurre dall'italiano al tedesco.

Blocco	Frase	Elemento considerato	Traduzioni	Commento	Partecipanti
1	a	Nessuno (in posizione di soggetto)	Niemand	Corretto	16

			Niemanden/keine/Nieman (2)/Niemand/Niemand	Traduzioni improprie per <i>Niemand</i> , ma sintatticamente corretta la posizione del soggetto nella frase	6
1	b	Non è venuto nessuno	Niemand ist gekommen	Corretto	6
			Niemand/Niemanden/Niemand (2) ...ist gekommen	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>Niemand</i>	4
			Es ist... niemand/niemand (4) ...gekommen	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase	5
			Es ist nicht niemand gekommen	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase; doppia negazione non ammessa	1
			Niemand ist nicht gekommen	Doppia negazione non ammessa	2
			Non data		4
1	c	Nessun amico (in posizione di soggetto)	Kein Freund	Corretto	13
			Keine Freunde/Kein Freunden/Keine Freund (5)/Keine Freundin/Nieder Freund	Traduzioni improprie per <i>Kein Freund</i> , ma sintatticamente corretta la posizione del soggetto nella frase	9

1	d	Non è venuto nessun amico	Kein Freund ist gekommen	Corretto	5
			Keine Freunde/Kein Freunden/Kein Freundin/Keine Freund ...ist gekommen	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>Kein Freund</i>	4
			Es ist... keinen Freund/keine Freund/kein Freund(3)/...gekommen	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase	5
			Es ist nicht keinen Freund gekommen	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase; doppia negazione non ammessa	1
			Keine Freund (2)/Nieder Freund ...ist nicht gekommen	Doppia negazione non ammessa	3
			Non data		4
2	a	Niente (in posizione di soggetto)	Nichts	Corretto	14
			Nicht (3)/Niemand	Traduzioni improprie per <i>Nichts</i> , ma sintatticamente corretta la posizione del soggetto nella frase	4
		Niente è successo	Es ist nicht passiert	Uso del soggetto <i>Es</i> , negazione con <i>nicht</i> : sarebbe la traduzione	1

				letterale di <i>Non è successo</i>	
			Non data		3
2	b	Non è successo niente	Nichts ist passiert	Corretto	5
			Niemand/Nicht ...ist passiert	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>Nichts</i>	2
			Es ist nicht passiert	Uso del soggetto <i>Es</i> , negazione con <i>nicht</i> : sarebbe la traduzione letterale di <i>Non è successo</i>	4
			Es ist nichts passiert	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase	4
			Non data		7
2	c	Nessun incidente (in posizione di soggetto)	Kein Unfall	Corretto	2
			Keine Unfall (4)/Kein Inzident/Kein (3)/Keine (2)/Kein Gefall	Traduzioni improprie per <i>Kein Unfall</i> , ma sintatticamente corretta la posizione del soggetto nella frase	11
		Nessun incidente è successo	Non data		9

2	d	Non è successo nessun incidente	Keine/Kein ...ist passiert	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>kein Unfall</i>	2
			Es ist... kein Unfall (3)/keine Unfall (2)/keinen Gefall ...passiert	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase	6
			Keine Unfall ist nicht passiert	Doppia negazione non ammessa	1
			Es ist nicht keinen Inzident passiert	Uso del soggetto <i>Es</i> e postposizione del vero soggetto della frase; doppia negazione non ammessa	1
			Non data		12
3	a	Non ho visto niente	Ich habe nichts gesehen	Corretto	12
			Ich habe niemand gesehen	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>nichts</i>	1
			Ich habe nicht gesehen	Frase sintatticamente corretta, ma traduzione letterale di <i>Non ho visto</i>	7
			Ich habe keine Dinge gesehen	Frase sintatticamente corretta, traduzione letterale di <i>Non ho visto cose (das Ding, -e)</i>	2
3	b	Non ho visto nessuno	Ich habe niemanden gesehen	Corretto	1

			Ich habe niemand gesehen	Assente la declinazione di <i>niemand</i> al caso accusativo <i>niemanden</i>	14
			Ich habe... niemals/niemand/s/nie man (2) ...gesehen	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>niemanden</i>	4
			Ich habe niemand nicht gesehen/Ich habe nicht niemand gesehen	Assente la declinazione di <i>niemand</i> al caso accusativo <i>niemanden</i> ; doppia negazione non ammessa	2
			Non data		1
3	c	Non ho visto nessun film	Ich habe keinen Film gesehen	Corretto	3
			Ich habe... keine Film (8)/kein Film (10) ...gesehen	Frase sintatticamente corretta, ma traduzioni improprie per <i>keinen Film</i> (per la scorretta attribuzione di genere femminile o neutro al lemma maschile)	18
			Ich habe nicht keine Film gesehen	Genere femminile scorretto per il lemma maschile; doppia negazione non ammessa	1
3	d	Non ho visto nessuno studente	Ich habe keinen Schüler gesehen	Corretto	3
			Ich habe keinen Student gesehen	Frase sintatticamente corretta; assente la	2

				declinazione di <i>Student</i> all'accusativo <i>Studenten</i>	
			Ich habe... keine Schüler (5)/keine Studenten (2) ...gesehen	Frase sintatticamente corretta; traduzione dei lemmi al plurale	7
			Ich habe... keine Student (3)/kein Student (2)/kein Schüler (3)/kein Lehrer ...gesehen	Frase sintatticamente corretta; traduzioni improprie per <i>keinen Studenten/keinen Schüler</i> (principalmente per l'attribuzione scorretta del genere neutro ai lemmi)	9
			Ich habe keine Student nicht gesehen	Traduzione impropria per <i>keinen Studenten</i> ; doppia negazione non ammessa	1
4	a	Non ho portato niente con me	Ich habe nichts mitgebracht	Corretto	1
			Ich habe nichts mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia	13
			Ich habe nicht mit mir gebracht	Assente il complemento oggetto; traduzione letterale di <i>Io non ho portato con me</i>	3
			Ich habe keine Dinge mit mir gebracht	Uso del lemma <i>das Ding, -e</i> al plurale	3
			Ich habe nichts mit mir nicht gebracht/Ich habe	Doppia negazione non ammessa	2

			nicht nichts mit mir gebracht		
4	b	Non ho portato nessuno con me	Ich habe niemand mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; assente la declinazione di <i>niemand</i> all'accusativo <i>niemanden</i>	14
			Ich habe... niemans/nieman/niewa ls/niemal/niemand s...mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; traduzioni improprie per <i>niemanden</i>	5
			Ich habe niemand mit mir nicht gebracht/Ich habe nicht niemand mit mir gebracht	Assente la declinazione di <i>niemand</i> all'accusativo <i>niemanden</i> ; doppia negazione non ammessa	2
			Ich habe mit mir niemand mitgebracht	Assente la declinazione di <i>niemand</i> all'accusativo <i>niemanden</i> ; compresenza ridondante di complemento di compagnia e verbo separabile	1
4	c	Non ho portato nessun gioco con me	Ich habe kein Spiel gebracht	Frase sintatticamente corretta; assente la traduzione di <i>con me</i>	3
			Ich habe kein Spiel mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia	7

			Ich habe keinen Spiel mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; attribuzione scorretta del genere maschile al lemma <i>das Spiel, -e</i>	2
			Ich habe keine Spiele mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; uso del plurale di <i>das Spiel, -e</i>	5
			Ich habe kein Spiel mit mir mitgebracht	Compresenza ridondante di complemento di compagnia e verbo separabile	1
			Ich habe keine Spiele mit mir nicht gebracht/Ich habe nicht keine Spiele gebracht/Ich habe nicht kein Spiel mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; Uso del lemma <i>das Spiel, -e</i> anche al plurale; doppia negazione non ammessa	3
			Non data		1
4	d	Non ho portato nessun amico con me	Ich habe keinen Freund gebracht	Frase sintatticamente corretta; assente la traduzione di <i>con me</i>	1
			Ich habe keinen Freund mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia	3
			Ich habe... keine Freund (4)/kein Freund (8) ...mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; attribuzione scorretta del genere femminile o	12

				neutro al lemma <i>der Freund, -e</i>	
			Ich habe keine Freunde mit mir gebracht	Uso del complemento di compagnia; uso del plurale di <i>der Freund, -e</i>	4
			Ich habe keinen Freund mit mir nicht gebracht	Uso del complemento di compagnia; doppia negazione non ammessa	1
			Ich habe keinen Freund mit mir mitgebracht	Compresenza ridondante di complemento di compagnia e verbo separabile	1
5	a	Non ho regalato il fiore a nessuno	Ich habe die Blume niemandem geschenkt	Il dativo dovrebbe precedere l'accusativo	1
			Ich habe niemand (3)/niemanden die Blume geschenkt	Assente la declinazione al dativo <i>niemandem</i>	4
			Ich habe die Blume... auf niemand/zu niemand (3)/niemandes/für niemand ...geschenkt	Il dativo dovrebbe precedere l'accusativo; traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	6
			Ich habe nicht die Blume geschenkt	Traduzione di <i>lo non ho regalato il fiore</i> ; assente la traduzione di <i>a nessuno</i>	1
			Ich habe keine Blume zu niemand geschenkt	Doppia negazione non ammessa; il dativo	5

			(3)/Ich habe nicht die Blume niemanden/an niemands/ geschenkt	dovrebbe precedere l'accusativo; traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	
			Non data		5
5	b	Non ho regalato il fiore a nessuna signora	Ich habe keine Frau die Blume geschenkt	Assente <i>keiner Frau</i> al caso dativo	3
			Ich habe die Blume... auf keiner Frau/zum keine Frau/zu keine Frau (2) ...geschenkt	Il dativo dovrebbe precedere l'accusativo; traduzioni improprie per <i>keiner Frau</i>	4
			Ich habe keine Blume zu niemand Frau geschenkt	Doppia negazione non ammessa; il dativo dovrebbe precedere l'accusativo; traduzione impropria per <i>keiner Frau</i>	2
			Ich habe nicht die Blume keiner Frau geschenkt (3)/Ich habe keine Blume keiner Frau geschenkt (2)	Doppia negazione non ammessa; il dativo dovrebbe precedere l'accusativo	5
			Non data		8
5	c	Non ho spedito la lettera a nessuno	Ich habe... niemands (2)/zu niemand (2) ...den Brief geschickt	Traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	4
			Ich habe nicht den Brief niemanden geschickt	Doppia negazione non ammessa; il dativo	4

			(3)/Ich habe keinen Brief niemanden geschickt (3)	dovrebbe precedere l'accusativo; traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	
			Non data		14
5	d	Non ho spedito la lettera a nessun amico	Ich habe den Brief keinem Freund geschickt	Il dativo dovrebbe precedere l'accusativo	4
			Ich habe kein Freund den Brief geschickt	Traduzione impropria per <i>keinem Freund</i>	2
			Ich habe nicht den Brief keinem Freund geschickt (2)/Ich habe keinen Brief keinem Freund geschickt (3)	Doppia negazione non ammessa; il dativo dovrebbe precedere l'accusativo	5
			Non data		11
6	a	Non l'ho regalato a nessuno	Ich habe niemandem geschenkt	Assente il clitico <i>es</i>	1
			Ich habe es... zu niemand (3)/an niemand/niemand/nie mand (5)/niemanden ...geschenkt	Traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	11
			Ich habe es nicht zu niemand geschenkt	Doppia negazione non ammessa; traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	2
			Non data		8

6	b	Non l'ho regalato a nessuna signora	Ich habe es keiner Frau geschenkt	Corretto	1
			Ich habe keiner Frau geschenkt	Assente il clitico <i>es</i>	1
			Ich habe es... zu keine Frau (3)/an keine Frau/zu niemand Frau/keine Frau (3)/...geschenkt	Traduzione impropria per <i>keiner Frau</i>	9
			Ich habe es nicht... an keine Frau/zu nieder Frau/niemand Frau/...geschenkt	Doppia negazione non ammessa; traduzioni improprie per <i>keiner Frau</i>	3
			Non data		8
6	c	Non l'ho spedita a nessuno	Ich habe sie niemand geschickt	Traduzione impropria per <i>niemandem</i>	1
			Ich habe... niemanden/niemand/an niemand ...geschickt	Assente il clitico <i>sie</i> ; traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	3
			Ich habe es... zu niemand (3)/niemand (3)/niemands ...geschickt	Clitico <i>es</i> scorretto per il femminile <i>sie</i> ; traduzioni improprie per <i>niemandem</i>	7
			Ich habe es nicht zu niemand geschickt	Doppia negazione non ammessa; traduzione impropria per <i>niemandem</i>	1
			Non data		10

6	d	Non l'ho spedita a nessun amico	Ich habe sie keinem Freund geschickt	Corretto	1
			Ich habe es keinem Freund geschickt	Clitico <i>es</i> scorretto per il femminile <i>sie</i>	1
			Ich habe... an keine Freund/keinen Freund ...geschickt	Assente il clitico <i>sie</i> ; traduzione impropria per <i>keinem Freund</i>	2
			Ich habe es... zu keine Freund (2)/zu keinen Freund/keine Freund/zu kein Freund/kein Freund/niemand (2) ...geschickt	Traduzione impropria per <i>keinem Freund</i>	8
			Ich habe es nicht zu keinen Freund geschickt	Doppia negazione non ammessa; clitico <i>es</i> scorretto per il femminile <i>sie</i> ; traduzione impropria per <i>keinem Freund</i>	1
			Non data		9
7	a	...non è di nessuno	...ist niemandes	Corretto	4
			...ist... von niemand (5)/an niemand (2)/zu niemand (2)	Traduzioni improprie per <i>niemandes</i>	9
			Non data		9
7	b	...non è di nessuna signora	...ist keiner Frau	Corretto	1

			...ist von keiner Frau	<i>Von</i> seguito da dativo corretto	1
			...ist... auf keine Frau/von keines Frau/keines Frau/von keine Frau (5)/zu keine Frau/aus keine Frau	Traduzioni improprie per <i>keiner Frau</i>	10
			Non data		10
7	c	...non è di nessuna ragazza	...ist keines Mädchens	Corretto	2
			...ist von keinem Mädchen	<i>Von</i> seguito da dativo corretto	3
			...ist von kein Mädchen/keine Mädchen/keinen Mädchen/aus keine Mädchen/von kein Mädchen/von keiner Mädchen/zu keines Mädchen/auf keine Mädchen	Traduzioni improprie per <i>keines Mädchens</i>	8
			Non data		9
7	d	...non è di nessun amico	...ist keines Freundes	Corretto	1
			...ist von keinem Freund	<i>Von</i> seguito da dativo corretto	4
			...ist... an keine Freund/keinem Freund (2)/keinen Freund/von	Traduzioni improprie per <i>keines Freundes</i>	7

			kein Freund/aus keinen Freund/kein Freund		
			Non data		10
8	a	Non ho mai nuotato	Ich habe nie geschwommen	Corretto	21
			Ich habe nicht nie geschwommen	Doppia negazione non ammessa	1
8	b	Non ho mai danzato	Ich habe nie getanzt	Corretto	21
			Ich habe nicht nie getanzt	Doppia negazione non ammessa	1
9	a	Non ho mai visto il presidente	Ich habe den President nie gesehen	Traduzione impropria per <i>den Präsidenten</i> (nome da declinare)	1
			Ich habe nie... den President (10)/die President (2)/der President (5)/ das President (3) ...gesehen	<i>Nie</i> seguirebbe il complemento oggetto; traduzioni improprie per <i>den Präsidenten</i> (nome da declinare)	20
			Ich habe nie den President nicht gesehen	Doppia negazione non ammessa; <i>nie</i> seguirebbe il complemento oggetto; traduzioni improprie per <i>den Präsidenten</i> (nome da declinare)	1
9	b	Non ho mai visto un film	Ich habe einen Film nie gesehen	Corretto	2
			Ich habe nie... ein Film (16)/eine Film ...gesehen	<i>Nie</i> seguirebbe il complemento oggetto;	17

				traduzioni improprie per <i>einen Film</i>	
			Ich habe nicht ein Film nie gesehen/Ich habe nie kein Film gesehen	Doppia negazione non ammessa; traduzioni improprie per <i>einen Film</i>	2
			Non data		1
10	a	Non l'ho mai visto	Ich habe... es (11)/ihn ...nie gesehen	Corretto	12
			Ich habe nie gesehen	Assente il clitico <i>es/ihn</i>	2
			Ich habe nie... ihn (3)/es (3) ...gesehen	<i>Nie</i> seguirebbe il complemento oggetto	6
			Ich habe es nicht nie gesehen	Doppia negazione non ammessa	1
			Non data		1
11	a	Non ho mangiato né carne né pesce	Ich habe Fleisch und Fisch nicht gegessen/Ich habe sowohl Fleisch als auch Fisch nicht gegessen	Assenti le correlative <i>weder...noch</i>	2
			Ich habe... nie Fisch und Fleisch/nie Fisch oder Fleisch/nicht Fleisch und Fisch/nicht Fleisch oder Fisch (4)/kein Fleisch und keinen Fisch (4)/kein Fleisch und Fisch (2)/nicht Fleisch und nicht Fisch/Fleisch als auch Fisch nicht/nicht Fleisch	Traduzioni improprie di <i>weder Fleisch noch Fisch</i>	16

			sondern auch Fisch ...gegessen		
			Ich habe nie kein Fleisch als auch Fisch gegessen/ Ich habe nicht Fleisch nie Fisch gegessen	Doppia negazione non ammessa; traduzioni improprie di <i>weder Fisch noch Fleisch</i>	2
			Non data		2
11	b	Non ho mai mangiato né carne né pesce	Ich habe Fleisch und Fisch nie gegessen/ Ich habe sowohl Fleisch als auch Fisch nie gegessen	Assenti le correlative <i>weder...noch</i>	2
			Ich habe... nie Fleisch und Fisch (5)/nie Fleisch oder Fisch (5)/nie Fleisch sondern auch Fisch ...gegessen	Traduzioni improprie di <i>noch nie weder Fleisch noch Fisch</i>	11
			Ich habe... nicht Fleisch und Fisch nie/nie nicht Fleisch oder Fisch/nie kein Fleisch und keinen Fisch (2)/nie kein Fleisch oder Fisch ...gegessen	Doppia negazione non ammessa;	5
			Non data		4

### 3.4 Discussione su difficoltà ed errori di traduzione

In questa sezione si offre un'illustrazione dettagliata degli errori commessi nel test di traduzione, ripercorrendo le varie ipotesi formulate nella sezione *Ipotesi su difficoltà ed errori di traduzione* e cercando quindi di rispondere alle domande di ricerca indagate nella presente tesi nella sezione *La ricerca: il questionario sulla negazione*:

- 1) Compresenza di negazione e caso: per quanto concerne il pronome *niemand* e la forma negativa *kein* corrispondente all'articolo indeterminativo tedesco *ein*, si è notato nei dati riportati come sia quasi assente la padronanza della declinazione di tali elementi negativi. Ciò può essere dovuto a due fattori, magari anche compresenti: da un lato, dubbi di memoria e di uso delle declinazioni, dall'altro, difficoltà di un buon uso delle declinazioni per la complicazione dell'aggiunta dell'elemento negativo. Per quanto concerne il pronome *niemand*, comunque, questo non risulta declinato all'accusativo nelle frasi 3b e 4b, al dativo nelle frasi 5a, 5c, 6a, 6c e al genitivo nella frase 7a. Nell'analisi dei dati *niemand* è stato considerato corretto se declinato, anche se nell'uso comune la sua forma al nominativo che sostituisce altri casi è sempre più accettata. Circa *kein*, invece, si è notata l'assenza di declinazione corretta nell'accusativo *keinen Studenten* (frase 3d, dove tra l'altro anche il sostantivo richiede la declinazione), nei dativi *keiner Frau* (frasi 5b, 6b) e *keinem Freund* (frasi 5d, 6d), nei genitivi *keiner Frau* (frase 7b), *keines Mädchens* (frase 7c) e *keines Freundes* (frase 7d).
- 2) Corretto ordine sintattico e *Negationswörter*: si è notato, innanzitutto, l'uso del soggetto tedesco *Es* e la postposizione del vero soggetto della frase per tradurre le frasi italiane con i soggetti posposti *nessuno, nessun amico, niente, nessun incidente*, rispettivamente nelle frasi 1b, 1d, 2b, 2d, dove si hanno in ordine le costruzioni *Es ist niemand gekommen, Es ist kein Freund gekommen, Es ist nichts passiert, Es ist kein Unfall passiert*. Nelle frasi 4b, 4c e 4d si è rilevata una compresenza ridondante del complemento di compagnia *mit mir* e del participio passato del verbo separabile *mitgebracht* (dunque con elemento separabile *mit*), quando è necessario uno solo dei due elementi per tradurre l'italiano *con me*. Si è notata, inoltre, nel gruppo 5 la tendenza a collocare il caso accusativo prima del caso dativo, quando l'ordine sintattico tedesco in realtà prevede l'ordine inverso (il caso dativo precede il caso accusativo). Si è osservata, tra l'altro, «la tendenza degli studenti a collocare la negazione tedesca, e anche gli avverbiali di tempo negativi [...] in una posizione più alta rispetto a quella che grammaticalmente occupano nella struttura della frase tedesca» (Marconato, 1999-2000: 73), com'è già stato messo in evidenza nella ricerca di Marconato circa l'acquisizione della negazione tedesca da parte di «studenti italiani che si trovavano in Germania per apprendere la lingua tedesca» (Marconato, 1999-2000: 53). Ciò si rileva nelle frasi 9a e 9b, dove *nie* dovrebbe seguire gli accusativi *den Präsidenten* e *einen Film*, e nella frase 10a, dove *nie* dovrebbe seguire il clitico accusativo *ihn/es*.

- 3) Uso scorretto della doppia negazione nella frase tedesca per analogia con la frase italiana: presenze errate delle coppie *kein-nicht* (frasi 1d, 2d, 3c, 3d, 4c, 4d, 5b, 5d, 6b, 6d) *kein-niemand* (frasi 5a, 5b, 5c) *nicht-niemand* (frasi 1b, 3b, 4b, 5a, 5c, 6a, 6b, 6c), *kein-kein* (frasi 5b, 5d), *nie-nicht* (frasi 8a, 8b, 9a, 9b, 10a, 11a, 11b), *nie-kein* (frasi 9b, 11a, 11b), *nichts-nicht* (4a).
- 4) Uso di *nicht/kein/niemand/nichts* in modo improprio, cioè confondendo i contesti in cui andrebbero usati. Si è notato, ad esempio, l'uso improprio di *niemand* al posto di *kein* per tradurre l'aggettivo indefinito *nessuna* nelle frasi 5b e 6b, dove il complemento di termine *a nessuna signora* è stato impropriamente tradotto con *zu niemand Frau* e *niemand Frau* al posto del dativo *keiner Frau*.

Ulteriori precisazioni:

- Sono emersi diversi errori lessicali non indifferenti. Si è notata, ad esempio, l'ampia incertezza nel tradurre correttamente *nessuno* e *niente*: per quanto riguarda *niemand*, spesso è lessicalmente confuso con le forme improprie *niewals*, *nieman*, *niemal*, *niemands* (frasi 1a, 1b, 3b, 4b, 5a, 5c, 6a, 6c, 7a), mentre *nichts* spesso risulta confuso con la *Negationswort nicht* o con il pronome *niemand* (frasi 2a, 2b, 3a, 4a) o è addirittura stato tradotto con il sostantivo *das Ding*, *-e*, *cosa*, per evitare la traduzione del pronome (frasi 3a, 4a). Gli errori di traduzione di lessico riguardano anche i sostantivi *der Unfall*, *die Unfälle*, *incidente* (frasi 2c, 2d); *der Student*, *-en*, *studente* (frase 3d, dove è stato tradotto con *der Lehrer*, *-*, *insegnante*).
- Si sono notati errori sulla costruzione dei casi anche in non presenza con la *Negationswort kein*, come nelle frasi 9a e 9b nelle traduzioni degli accusativi *den Präsidenten* e *einen Film*.
- Si sono osservati molti dubbi e incertezze sul genere dei sostantivi tedeschi, che spesso non corrisponde alla controparte italiana (frasi 1c, 1d, 2c, 2d, 3c, 3d, 4c, 4d).
- Si è notata la tendenza a sostituire all'uso dei casi quello delle preposizioni per analogia con la lingua italiana: ciò si rileva nei gruppi 5, 6, 7, dove, anziché optare per l'uso dei casi dativo (5, 6) e genitivo (7), si è preferito costruire i complementi con preposizione e pronome o preposizione, articolo e sostantivo. Ad esempio, il complemento di termine *a nessuno* è stato tradotto con *zu/an/auf/für niemand*, così come anche per gli altri complementi di termine costituiti da sostantivi sono state usate le preposizioni *an/zu/auf*. Per tradurre i complementi

di specificazione del gruppo 7, similmente, sono state usate le preposizioni *von/an/zu/auf/aus*.

## 4. Conclusioni

Per quanto riguarda l'acquisizione della negazione in tedesco da parte dei madrelingua italiani, dunque, si è notato come le difficoltà e gli errori ipotizzati circa le traduzioni delle frasi dall'italiano al tedesco si sono rivelate valide in seguito all'analisi dei dati. Essendo l'italiano e il tedesco due lingue particolarmente dissimili per diversi aspetti, è chiaro come si sia inclini a cadere nella scorrettezza grammaticale in un lavoro di traduzione proprio quando tali diversità risultano coinvolte in primo piano. Gli errori che si sono verificati maggiormente nelle frasi tedesche riguardano infatti la difficoltà di gestire da un lato la compresenza di negazione e caso, dall'altro l'ordine sintattico con l'occorrenza delle *Negationswörter* e i vari contesti in cui queste devono essere inserite. Una particolare attenzione merita sempre la questione della doppia negazione, ammessa solo nella lingua italiana e fenomeno di agrammaticalità nella lingua tedesca. Sono pertanto gli aspetti per cui le due lingue sono dissimili che inducono i madrelingua italiani agli errori, tra i quali si sono notate anche inesattezze che esorbitano da ciò che concerne la negazione, come ciò che riguarda le incertezze lessicali, le insicurezze mnemoniche sul genere dei sostantivi, i dubbi sulle declinazioni degli articoli e dei sostantivi e l'uso ridondante di preposizioni per analogia con la lingua italiana, benché molto spesso in tedesco la costruzione dei complementi risulterebbe più scorrevole con l'uso dei casi. Poiché questo lavoro di ricerca, comunque, non esaurisce la complessità dell'acquisizione della negazione in tedesco da parte dei madrelingua italiani, si spera possa rilanciare ulteriori domande d'indagine che producano a loro volta tante tesi, tante analisi e tanti approfondimenti in modo da contribuire all'ampiezza di una tale ricerca: nella vastità dell'intreccio di studi si spera possano ravvivare la fiamma della volontà di conoscenza che sempre deve essere alimentata.

# Bibliografia

Alella, Anna Maria, Marini, Ida. 1996. *Grammatica tedesca*. Edizione rinnovata a cura di Caterina Cerutti e Gabriele Wolf. Milano: Carlo Signorelli Editore.

Cinque, Guglielmo. 1991. *Teoria linguistica e sintassi italiana*. Bologna: il Mulino.

Grassi, Gisela Jaeger. 2005. *Grammatica tedesca. Manuale di morfologia ed elementi di sintassi*. Milano: Ulrico Hoepli Editore.

Marconato, Erika. 1999-2000. *L'apprendimento della negazione in tedesco lingua seconda: studio su soggetti italiani in contesto naturale*. Università di Padova.  
[http://www.maldura.unipd.it/ddlcs/ged/marconato\\_G&D\\_1-I.pdf](http://www.maldura.unipd.it/ddlcs/ged/marconato_G&D_1-I.pdf)

Pilcher, Erica. 2005. *Grammatica essenziale tedesca*. Novara: De Agostini.

Pilcher, Erica. 2019. *Grammatica tedesca*. Milano: Antonio Vallardi Editore.

Renzi, Lorenzo, Salvi, Giampaolo, Cardinaletti, Anna. 2001. *Grande grammatica italiana di consultazione*. Bologna: il Mulino.

Sacchetto, Alessia. 2022-2023. *Il ciclo di Jespersen nei dialetti veneti. Un'indagine sul 'mica'*. Relatore Professor Jacopo Garzonio. Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, Corso di Laurea Magistrale in Linguistica. [https://thesis.unipd.it/retrieve/79b7937b-e63e-48c6-9648-af2251921030/Sacchetto\\_Alessia.pdf](https://thesis.unipd.it/retrieve/79b7937b-e63e-48c6-9648-af2251921030/Sacchetto_Alessia.pdf)

Sánchez Liliana & Austin Jennifer. 2020. Negation in L2 Acquisition and Beyond. In Déprez, Viviane & Espinal M. Teresa (a cura di), *The Oxford Handbook of Negation*. Oxford University Press.

# Siti consultati

Caloi, Irene, Poletto, Cecilia & Torregrossa, Jacopo, *Progetto B02*. [https://www.uni-frankfurt.de/149335708/Project\\_B02\\_Negative\\_Concord\\_in\\_adult\\_L2\\_acquisition](https://www.uni-frankfurt.de/149335708/Project_B02_Negative_Concord_in_adult_L2_acquisition)

<https://www.treccani.it/enciclopedia/>

<https://dict.leo.org/tedesco-italiano/tedesco> per le traduzioni dall'italiano al tedesco e viceversa